



## BANDO DI GARA

Premesso che

con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 31.10.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato disposto di destinare il bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Grottammare, consistente in una villetta bifamiliare, in località San Francesco, a finalità sociali, ammettendo tutti gli usi consentiti dalle suddette finalità, mediante affidamento in concessione, a titolo gratuito, a soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 06.09.2011, n. 159;

con la deliberazione sopra citata, è stato formulato specifico indirizzo affinché il sottoscritto provveda ad indire, nel rispetto del principio di legalità, di pubblicità e di trasparenza, pubblica selezione per l'affidamento in concessione d'uso del bene immobile di cui trattasi;

In esecuzione della propria determinazione n. 30 del 29-12-2017;

### RENDE NOTO

che è indetta pubblica selezione per l'assegnazione in concessione del seguente immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in località San Francesco, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Grottammare: casa di civile abitazione realizzata solo allo stato grezzo (intelaiatura in c.a., tamponature esterne e divisori interni), precisamente una villetta bifamiliare, censita al N.C.E.U., foglio 21, particella 1380, subalterni 1, 2, 3, 4, 5, alla categoria "in corso di costruzione". L'abitazione si articola in un piano interrato avente S.U.L. pari a mq 255,80, in un piano terreno con S.U.L. pari a mq 160,00 ed un piano primo (sottotetto abitabile) con S.U.L. pari a mq 161,20.

L'immobile è destinato alla realizzazione di un centro con finalità sociali, ammettendo tutti gli usi consentiti dalle suddette finalità.

La documentazione relativa all'immobile suddetto è visionabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30, e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso i locali dell'Area 7^ Gestione del Territorio e Attività Produttive (responsabile del procedimento: ing. Marco Marcucci, telefono 0735/739219/229, pec: comune.grottammare@emarche.it).

L'immobile sarà concesso a titolo gratuito a seguito di stipula di concessione-contratto.





### Articolo 1 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo n. 159/2011, in possesso dei requisiti di cui al presente bando: comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli Enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

### Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

Il partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 da cui risulti:

- a) che l'Ente non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che non ricorrono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) oggetto dell'attività esercitata;
- c) organizzazione del soggetto richiedente;
- d) di essere in grado di reperire le necessarie risorse finanziarie per l'attuazione del progetto proposto nei termini previsti;
- e) svolgimento di attività nel settore di riferimento (tutte le finalità sociali ammesse dalla legge);
- f) applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché assolvimento di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- g) di aver preso visione dello stato dei luoghi e di accettare l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- h) di aver preso visione del presente bando e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve.

### Articolo 3 – Durata

La concessione a titolo gratuito avrà durata di 99 (novantanove) anni con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della concessione-contratto.



La durata della concessione è stata determinata avute presenti le rilevanti spese che l'assegnatario dovrà sostenere per la realizzazione del centro, poiché l'Amministrazione concederà l'immobile confiscato nello stato in cui lo ha acquisito al proprio patrimonio.

Dopo la sottoscrizione della concessione-contratto la detenzione dell'immobile sarà trasferita all'assegnatario con i relativi oneri di custodia, di messa in sicurezza, di pulizia del lotto.

#### Articolo 4 – Obblighi a carico del concessionario

Sono a carico del concessionario:

- a) destinare l'immobile alla realizzazione di un centro destinato a finalità sociali, inclusi tutti gli usi consentiti dalle suddette finalità;
- b) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- c) eseguire a proprie cura e spese tutte le opere necessarie alla realizzazione e mantenimento in efficienza del centro. La realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto del decreto legislativo n. 50/2016 (codice appalti);
- d) tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- e) stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possano gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio e atti vandalici ( da consegnare al Comune all'atto della stipula della concessione-contratto);
- f) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività cui si è obbligato;
- g) rispettare nella conduzione delle attività cui è obbligato le vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori, nonché in materia di assistenza, previdenza e assicurazione dei lavoratori;
- h) informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- i) assolvere a tutte le spese per servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene;
- j) informare l'Ente con la trasmissione annuale di apposito elenco nominativo, dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) trasmettere annualmente all'Ente copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) esporre sul bene concesso una o più targhe di dimensioni 30 cm x 60 cm di metallo colore bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo



stemma del Comune di Grottammare, la seguente dicitura: “Bene del patrimonio del Comune di Grottammare confiscato alla criminalità organizzata”;

- m) restituire il bene alla scadenza della concessione nella sua integrità salvo il normale deperimento per l'uso;
- n) garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti del Comune di Grottammare completa libertà di accesso e di ispezione dell'immobile di cui trattasi.

### Articolo 5 – Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una commissione presieduta e costituita dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio e Attività Produttive, adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. La somma dei punteggi ottenuti in ogni singola sezione determina il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo raggiungibile è 100. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60. Per la qualità del progetto dovrà essere riportato almeno un punteggio pari a 18 punti. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

Si procederà all'assegnazione anche in presenza di un'unica offerta.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO	INDICATORI	PUNTEGGIO
Qualità del progetto	Il progetto deve avere i seguenti contenuti minimi: <ul style="list-style-type: none"><li>a) elaborati tecnici relativi al completamento dell'immobile redatti e sottoscritti da tecnico abilitato e relativo cronoprogramma dei lavori (il rilievo dello stato attuale dell'immobile può essere acquisito presso l'Area Gestione del Territorio e Attività Produttive unitamente alle relazioni tecniche sullo stato e consistenza dell'immobile stesso);</li><li>b) relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente contenente le seguenti indicazioni:<ul style="list-style-type: none"><li>1) Responsabile del progetto: nell'ambito del progetto è indispensabile identificare il responsabile avendo cura di indicare le competenze tecniche e gestionali per coordinare e portare a termine il medesimo progetto;</li><li>2) Obiettivi: dovranno essere indicati nel dettaglio gli obiettivi che si intendono raggiungere;</li><li>3) Piano del progetto: dovranno essere indicati nel</li></ul></li></ul>	Max. 30



	<p>dettaglio le modalità operative del raggiungimento degli obiettivi secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attività da svolgere (come si intende raggiungere gli obiettivi);</li><li>- Competenze necessarie (quali conoscenze sono necessarie);</li><li>- Tempistica per la realizzazione del progetto (attivazione del centro);</li><li>- Risorse impiegate: dovranno essere dettagliate le indicazioni sul numero delle risorse umane con la specifica dei requisiti professionali e dei ruoli da assegnare per il raggiungimento degli obiettivi previsti.</li></ul>	
Sostenibilità economico finanziaria del progetto	Dimostrazione analitica attraverso apposito piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della capacità del proponente di reperire risorse per dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di essere attuato per tutta la durata della concessione.	Max. 30
Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione	Creazione di un centro per finalità sociali.	Max. 10
Comprovata esperienza specifica in attività coerenti con quelle indicate nel progetto presentato	Presentazione di curriculum del soggetto proponente	Max. 30
TOTALE		100

La commissione, sulla base del punteggio attribuito, predisporrà apposita graduatoria.

#### Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle domande

Il plico contenente il progetto e la documentazione richiesta deve essere consegnato a mano ovvero inoltrato a mezzo recapito autorizzato a: Comune di Grottammare, Ufficio Protocollo, Via Marconi n. 50, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 27-02-2018 (termine perentorio).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non verranno considerate valide le offerte pervenute successivamente anche se spedite prima della scadenza.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la



seguinte dicitura: "DOMANDA CONCESSIONE BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA".

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "A- Documentazione" e "B- Offerta progetto".

Nella busta "A- Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal medesimo legale rappresentante che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando, in conformità al modello allegato al presente bando sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto partecipante alla selezione;
- c) fotocopia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Nella busta "B- Offerta progetto" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- a) il progetto proposto con i contenuti minimi indicati dall'articolo 5 del presente bando;
- b) piano economico finanziario della sostenibilità del progetto sotto il profilo della capacità del proponente di reperire risorse per dare copertura finanziaria agli investimenti e sotto il profilo della capacità del progetto di essere attuato per tutta la durata della concessione;
- c) curriculum delle attività svolte al soggetto partecipante alla selezione.

Il presente avviso è pubblicato all'albo on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, per 60 giorni consecutivi, reso disponibile presso i locali all'Area Gestione del Territorio e Attività Produttive del Comune di Grottammare e scaricabile dal sito internet del Comune di Grottammare.

Il giorno 15-03-2018, alle ore 10:30, presso la sala giunta del Comune di Grottammare, piano terra del palazzo comunale, la commissione di gara procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara. Successivamente, in forma riservata, la commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura della graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria. La data sarà comunicata almeno tre giorni prima sul sito istituzionale del Comune. Il bene potrà essere concesso al soggetto cui sarà attribuito il miglior punteggio.

Il bene sarà concesso anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta o rimasta in gara.



Le spese relative alla stipula della concessione–contratto sono a carico del concessionario.

La concessione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

#### Articolo 7 – Concessione immobile. Modalità e organo competente

L'immobile è concesso ed assegnato con determinazione del Responsabile dell'Area 7<sup>^</sup>, sulla base della graduatoria formulata dalla commissione in base ai criteri sopra indicati. L'immobile è concesso a titolo gratuito. I rapporti tra Amministrazione Comunale e concessionario vengono disciplinati da apposita concessione-contratto.

#### Articolo 8 – Cessione del bene e del contratto

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto.

#### Articolo 9 – Controlli

E' rimesso al Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio, attraverso la Polizia Municipale, il controllo sul concessionario, sul bene concesso e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione. L'Amministrazione comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i. la concessione. Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

#### Articolo 10 – Sanzioni

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo, previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari del Comune di Grottammare, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità e il rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- a) qualora i lavori di completamento dell'immobile non siano ultimati, collaudati e l'immobile non sia reso agibile entro 10 (dieci) anni dalla stipula della concessione-contratto, salvo proroga per comprovate cause di forza maggiore;



- b) qualora l'attività non sia avviata entro due anni dal collaudo dei lavori, salvo proroga per comprovate cause di forza maggiore;
- c) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni, la concessione;
- d) qualora il concessionario ceda a terzi il contratto;
- e) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- f) qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali con individui od organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale facciano ritenere possibili forme di condizionamento di tipo mafioso.

I provvedimenti sanzionatori saranno adottati dal Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio.

In ogni caso di decadenza della concessione, il concessionario non potrà pretendere dal Comune rimborsi o indennizzi per le opere realizzate a sua cura e spese. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere al concessionario la rimozione delle opere eseguite ove ricorra l'interesse pubblico in tal senso.

#### Articolo 11 – Informativa trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003, si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Il titolare del trattamento è il Comune di Grottammare. Responsabile del trattamento dati è l'ing. Marco Marcucci.

#### Articolo 12 – Disposizioni generali

E' escluso l'arbitrato. Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Fermo. Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Grottammare, 29-12-2017

Il Responsabile dell'Area 7^  
Gestione del Territorio e Attività Produttive  
ing. Marco Marcucci





**Domanda per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di immobile confiscato alla criminalità organizzata.**

**Allegato al bando di gara**

**MODELLO "A"**



*Spett.le*

**COMUNE DI GROTTAMMARE**

Via Marconi n.50

63066 Grottammare (AP)

## **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

*Assolvimento imposta di bollo (€16,00 ogni quattro pagine) Ove ricorra un'ipotesi di esenzione, occorre citare la relativa norma*

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a ..... il ..... nella qualità di

.....

*(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. ....del ..... autorizzato a rappresentare legalmente*

*l'Ente.....*

*forma giuridica.....*

*codice fiscale .....partita IVA.....*

*con sede legale in .....*

*Via/Piazza .....CAP.....*

*telefono ..... indirizzo di posta elettronica.....*

**CHIEDE**





La concessione in uso del bene confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Grottammare, località San Francesco, facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Grottammare: casa di civile abitazione realizzata solo allo stato grezzo (intelaiatura in c.a., tamponature esterne e divisori interni), precisamente una villetta bifamiliare, censita al N.C.E.U., foglio 21, particella 1380, subalterni 1, 2, 3, 4, 5, alla categoria "in corso di costruzione". L'abitazione si articola in un piano interrato avente S.U.L. pari a mq 255,80, in un piano terreno con S.U.L. pari a mq 160,00 ed un piano primo (sottotetto abitabile) con S.U.L. pari a mq 161,20.

Allo scopo, il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA:**

- 1) che l'Ente non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 sono i seguenti (*completare*):

<b>AMMINISTRATORE UNICO O MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za ivi compresi gli institori e i procuratori speciali</b>			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (<i>se previsti</i>) Sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione</b>			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>



<b>SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)</b> Sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)</b> Sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori se previsti)</b> Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>





<b>DIRETTORI TECNICI (se previsti)</b>			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>
<b>SOCIO UNICO PERSONA FISICA ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA <u>in caso di società con meno di quattro soci</u></b>			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>

3) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (*barrare e completare la casella che interessa*):

- non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;
- i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

<b>SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80, D.Lgs. 50/016</b>			
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Data, luogo di nascita e Resid.za</b>	<b>Carica rivestita</b>	<b>Codice Fiscale</b>

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando

4) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati attualmente in carica e cessati





(questi ultimi limitatamente ai motivi di cui alla successiva lettera a):

a) (art. 80, comma 1) (**barrare la casella che interessa**)

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416 \(Associazione per delinquere\), 416-bis \(Associazione di tipo mafioso\) del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 \(Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope\) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater \(Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri\) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 \(Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti\) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317 \(Concussione\), 318 \(Corruzione per l'esercizio della funzione\), 319 \(Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio\), 319-ter \(Corruzione in atti giudiziari\), 319-quater \(Induzione indebita a dare o promettere utilità\), 320 \(Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio\), 321 \(Pene per il corruttore\), 322 \(Istigazione alla corruzione\), 322-bis \(Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri\), 346-bis \(Traffico di influenze illecite\), 353 \(Turbata libertà degli incanti\), 353-bis \(Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente\), 354 \(Astensione dagli incanti\), 355 \(Inadempimento di contratti di pubbliche forniture\) e 356 \(Frode nelle pubbliche forniture\) del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 \(Corruzione tra privati\) del codice civile](#);
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli [articoli 648-bis \(Riciclaggio\), 648-ter \(Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita\) e 648-ter.1 \(Autoriciclaggio\) del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei reati suindicati e con pena detentiva non superiore a 18 mesi o riconoscendo l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80, D.Lgs. 50/016, e precisamente:

Nome e Cognome	Carica rivestita	Condanne penali
----------------	------------------	-----------------




Tuttavia, sono state poste in essere le misure di cui all'art. 80, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 (*risarcimento o impegno a risarcire il danno causato dal reato o dall'illecito ovvero provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti*), di seguito descritte e documentate in allegato:

---

---

---

---

---

b) (*art. 80, comma 2*)

non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#);

5) di non trovarsi in nessuna delle altre cause di esclusione previste dall'art. 80, del D.Lgs. 50/016, e precisamente:

c) (*art. 80, comma 4*) (**barrare la casella che interessa**):

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
  - o dei contributi previdenziali,

**(Oppure)**

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda che si allega in copia alla presente.

**N.B.:**

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.



- d) (art. 80, comma 5, lett. a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- e) (art. 80, comma 5, lett. b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) (art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- g) (art. 80, comma 5, lett. d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18/04/016, n. 50, non diversamente risolvibile;
- h) (art. 80, comma 5, lett. e) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- i) (art. 80, comma 5, lett. f) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- j) (art. 80, comma 5, lett.g) che non risulta essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
- k) (art. 80, comma 5, lett.h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
- l) (art. 80, comma 5, lett.i) disciplina sul diritto al lavoro dei disabili (***barrare e completare la casella che interessa***):  
 di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;  
(***oppure***)  
 di non essere tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) (art. 80, comma 5, lett.l) di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. n. 19/04/2016, n. 50;
- n) (art. 80, comma 5, lett.m) l'insussistenza, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di altra qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- o) (art. 80, comma 12) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.A.C., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;



- 6) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (**barrare la casella che interessa**):
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 7) ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/01, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime p.a. nei confronti del concorrente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- 8) (per le cooperative sociali) che l'Ente è iscritto nell'Albo regionale delle cooperative sociali, ai sensi della legge n. 381/1991, Regione .....
- 9) (per le organizzazioni di volontariato) che l'Ente è iscritto nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ai sensi della legge n. 266/1991, Regione .....
- 10) che l'Ente è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di ..... per la seguente attività ....., e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:
- 1) numero di iscrizione .....
  - 2) data di iscrizione .....
  - 3) durata della ditta/data termine .....
  - 4) forma giuridica .....
- 11) che l'Ente è in grado di reperire le necessarie risorse finanziarie per l'attuazione del progetto proposto nei termini previsti;
- 12) che l'Ente svolge la propria attività nel settore degli interventi in materia di disabilità;
- 13) che l'Ente applica il contratto collettivo nazionale di lavoro, le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e assolve a tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- 14) di aver preso visione del bando di gara e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- 15) di aver preso visione dello stato dei luoghi e di accettare l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- 16) l'indirizzo di posta elettronica al quale va inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni è il seguente .....

**SI IMPEGNA**

a rispettare nell'uso del bene oggetto della selezione le finalità di cui alla propria proposta, conformi agli indirizzi del Comune di Grottammare.

**ALLEGA**





1. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
2. fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Data .....

*IL DICHIARANTE*

\_\_\_\_\_  
*(timbro e firma)*

**N.B.**

- la domanda – dichiarazione di partecipazione alla selezione “Modello A” deve essere redatta utilizzando preferibilmente il presente modello, sottoscritta su ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda-dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda-dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.